



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA “LA SVOLTA”

LEGALITA', *TRASPARENZA* ed *EFFICIENZA* devono essere i principi essenziali dell'azione amministrativa comunale, nell'ottica di una “rivoluzione copernicana” che deve portare il cittadino ad essere il “centro” del contesto politico-amministrativo e non, com'è avvenuto fino ad oggi, il marginale portatore di voti in occasione delle campagne elettorali.

Tale “rivoluzione” non può prescindere da un radicale stravolgimento culturale, che faccia cessare definitivamente quella pessima abitudine di far apparire ai cittadini come una concessione quello che in realtà è un diritto tutelato dalla legge.

Occorre, dunque, restituire la fiducia nelle istituzioni con un progetto politico - amministrativo che faccia della coerenza, della lealtà e della efficienza amministrativa i propri valori fondamentali.

Le ultime amministrazioni comunali hanno perseguito il mantenimento di vecchi equilibri e logiche di conservazione non introducendo alcuna innovazione concreta nella “macchina” comunale.

Per uscire da questa spirale negativa è necessario intraprendere un duro lavoro di programmazione ed una serie di riforme che abbiano come finalità comune il rilancio culturale, sociale ed economico del paese, sul binario dei valori e delle tradizioni culturali salicesi.

GLI OBIETTIVI PRIMARI:

LAVORO, FAMIGLIA, SERVIZI, CRESCITA ECONOMICA E SOCIALE, QUALITA' DELLA VITA, SVILUPPO DEL TERRITORIO

Tali obiettivi potranno realizzarsi attraverso l'attuazione dei seguenti punti di programma che, certamente, non hanno carattere esaustivo di tutte quelle che saranno le iniziative comunali intese ad ottenere il rilancio socio-culturale, economico e civile della città.

IL SOCIALE COME RISORSA, NON SOLO ASSISTENZA

Integrazione, domiciliarizzazione e concertazione: queste le direttrici principali in cui agire.

Il Comune adotterà il Piano Sociale, importante strumento di analisi del bisogno e di programmazione degli interventi sociali, attraverso la concertazione con i soggetti che quotidianamente operano a contatto con le tante emarginazioni e con le fasce del bisogno.

Attivazione di strutture sociali diurne, semiresidenziali e residenziali di cui il nostro paese è storicamente carente.

In questo ambito determinante per migliorare la qualità percepita della vita si individuano le seguenti priorità:

a) miglioramento dell'assistenza domiciliare integrata per la gestione diretta delle problematiche mediche domiciliari;

b) armonizzazione ed integrazione della rete di servizi per l'anziano solo, il disabile e le casalinghe con famiglia numerosa, eliminando i servizi inefficienti.

Attuare interventi mirati, per esempio una maggiore flessibilità temporale nell'offerta dei servizi di utilità collettiva (orari apertura uffici, scuole e centri sociali);

c) promuovere e sostenere tutte le iniziative volte a ridurre la sofferenza dei malati terminali ed i conseguenti disagi delle loro famiglie;



POLITICHE PER GLI ANZIANI

- Destinare il Convento a Casa di riposo pubblica ed a Centro Anziani Diurno, permettendo agli stessi di trascorrere i loro giorni in una struttura confortevole al centro del paese, favorendo il ritorno dei frati minori.

Questo progetto si inserisce in un programma più ampio che mira ad assicurare un sistema di protezione sociale capace di garantire dignità agli anziani e di contrastare fenomeni di fragilità sociale e solitudine. Anche con il fattivo contributo delle associazioni si organizzeranno attività specifiche.

Si intende promuovere e realizzare una maggiore partecipazione degli anziani ad attività di pubblico interesse istituendo servizi come la sorveglianza davanti alle scuole.

- Azioni determinate a risolvere definitivamente le problematiche connesse all'assistenza agli anziani non autosufficienti.

- Rinforzare le azioni a sostegno del reddito dei pensionati (con pensione sociale).

- Progetto "Anziani a casa": si intende rendere più confortevole la vita domestica degli anziani meno abbienti o soli proponendo il programma di "teleassistenza", contribuendo all'istallazione di climatizzatori, attraverso l'intercettazione e l'impiego di risorse pubbliche, sensibilizzando i commercianti a fornire il servizio di ordinazione e consegna di spesa a domicilio, organizzando la fornitura di pasti in abbinata al servizio di refezione scolastica e la eventuale pulizia degli alloggi.

- Istituire la "carta d'argento" con esenzioni e sconti sui servizi e i prodotti per gli anziani.

POLITICHE PER L'INFANZIA E PER LA FAMIGLIA

- Istituzione dell'assessorato alla Solidarietà Sociale.

- Realizzazione di un asilo nido comunale per favorire l'occupazione delle dipendenti costrette a rinunciare ad opportunità di lavoro dopo la maternità.

- Realizzazione delle "Oasi dei bambini" nelle diverse zone del paese: spazi ludico-educativi e didattici al chiuso e all'aperto dove i bambini potranno giocare ed imparare divertendosi.

- La famiglia è un'istituzione sacra e l'Amministrazione intende porre in essere azioni concrete di tutela e valorizzazione delle sue funzioni, promuovendo centri per le famiglie come luoghi di consulenza e mediazione familiare, aggregazioni e servizi, mediazione culturale e quant'altro opportuno per la salvaguardia e la promozione del concetto di famiglia inteso come nucleo portante della società.

- Introduzione del concetto di quoziente familiare nella fiscalità locale.

- Costituzione di una Unità di assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità e paternità responsabile, in funzione della tutela della salute della donna e della maternità e alla promozione della cultura della vita.

- Sostegno dei centri diurni ricreativi, da affidare alle cooperative sociali specializzate nella prevenzione delle devianze minorili.

- Promozione di ogni forma di sostegno nelle politiche abitative per la famiglia: per l'acquisto della prima casa e per il contributo ai canoni di locazione.

- La leva fiscale comunale, come l'Ici, vedrà l'introduzione di forme specifiche di riduzione a favore delle giovani coppie.

- Adeguamento e fornitura dei servizi primari alle abitazioni ed alle famiglie nelle zone ancora sfortunate.

POLITICHE GIOVANILI

Il Comune deve essere più vicino ai giovani con capacità di ascolto e confronto di promozione delle competenze, della creatività e delle passioni giovanili. Si focalizzano di seguito alcuni interventi a proposito.

I giovani chiedono luoghi di incontro e il Comune deve offrirne loro destinando spazi adeguati del proprio patrimonio immobiliare.

- Riqualificazione ed affidamento in gestione delle strutture sportive cittadine.



- Centro di aggregazione giovanile, mediante la creazione di un grande centro sociale polifunzionale per favorire il dialogo tra i ragazzi e tra gli stessi e le famiglie ed offrire interventi multi-disciplinari e poli-specialistici.
 - Conversione dell'immobile "ex Castello" ad "ostello della gioventù".
 - Istituzione di un centro giovani nei locali del parco comunale, affidando la gestione ad una cooperativa formata dalle associazioni giovanili locali.
- Sviluppo di un progetto per la prevenzione delle "dipendenze" dalle sostanze stupefacenti e dall'alcol sempre più diffuso tra i giovani.
- Istituzione del centro studi sulla condizione giovanile.
 - Sostegno concreto all'associazionismo giovanile.
 - Incentivazione di progetti promossi dalle associazioni presenti sul territorio.

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

- Riorganizzazione territoriale delle scuole che tenga conto delle reali esigenze delle famiglie e degli alunni.
- Adeguamento alle leggi sulla sicurezza degli impianti scolastici.
- Riqualificazione di ambienti scolastici degradati.
- Estensione del servizio di scuolabus anche agli alunni delle scuole elementari.
- Miglioramento qualitativo del menù della refezione scolastica con maggiore uso di cibi biologici, senza "ogm" e sostanze chimiche insalubri.
- Ampliamento della fascia di esenzione del ticket mensa.
- Promozione di corsi di formazione professionali legati alle reali offerte lavorative del territorio.
- Monitoraggio del rispetto della sicurezza sul lavoro e dei diritti dei lavoratori dipendenti delle ditte appaltatrici e fornitrici di servizi del comune.
- Definizione di una rete di aziende, laboratori ed uffici pubblici e privati disponibili ad ospitare stage formativi presso le loro strutture.
- Creazione dell'agenzia comunale di formazione.
- Creazione della "Borsa lavoro" per supportare ed ottimizzare l'incontro domanda-offerta, e attivazione di uno specifico sportello informa-lavoro che aiuti i giovani a consultare gazzette ufficiale e siti internet per individuare eventuali opportunità occupazionali.
- Individuazione di strumenti per accompagnare gruppi di giovani alla realizzazione autonoma di progetti culturali, lavorativi e sportivi.
- Riqualificazione del personale, con trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno, dei dipendenti comunali attualmente in servizio a tempo parziale.

MOBILITA' SOSTENIBILE

L'Amministrazione comunale deve soddisfare la necessità dei cittadini di muoversi con la necessità di avere un'aria pulita ed uno spazio urbano vivibile. Si individuano i seguenti interventi:

- Realizzazione di zone a verde nel centro cittadino.
- Rifacimento manto stradale.
- Incentivazione dell'uso di veicoli a due ruote in paese.
- Sperimentazione del servizio di "autobus a chiamata" con l'utilizzo degli scuolabus utilizzati per il trasporto degli alunni delle scuole materne.
- Rifacimento ed ampliamento dei marciapiedi.

POLITICHE AMBIENTALI ED URBANISTICHE

L'Amministrazione riconosce che il concetto dello sviluppo sostenibile fornisce una concreta risposta alle politiche di pianificazione e gestione urbana. Sostenibilità vuol dire soddisfare i bisogni e i servizi ambientali sociali ed economici a ciascun cittadino senza tuttavia minacciare l'evoluzione dei sistemi (naturali, sociali e culturali) dai quali dipendono tali servizi.

Interventi prioritari:



- Certificazione ambientale comunale: definizione di un protocollo di valutazione dell'impatto sul paese di energia, mobilità, gestione dei rifiuti e delle acque.
- Realizzazione di isole pedonali.
- Incremento raccolta differenziata tramite incentivazioni (schede a punti per premi o sconti sulla tassa rifiuti) ai cittadini: attraverso il conferimento di rifiuti appositamente separati e smaltiti, le famiglie accumulano un bonus-punteggio sommato su tessera magnetica, che dà diritto al ritiro di specifici gadgets ecologici e beni di prima necessità.
- Individuazione di un sito da adibire a discarica per materiale inerte proveniente da demolizioni, scavi ecc.
- Regolamento del verde pubblico e privato.
- Istituzione premio "Comune di Salice Salentino per la tutela ambientale".
- Recupero urbanistico dei relitti edilizi in aree urbane attraverso l'incentivazione al restauro delle facciate di beni immobili prospicienti su Piazza Plebiscito e nelle vie limitrofe comprese nel centro storico.
- Restauro ambientale delle piazze comunali.
- Acquisizione della zona retrostante il monumento dei Caduti attualmente di proprietà privata e creazione del "Giardino degli Ulivi".
- Acquisizione terreni privati attualmente incolti a ridosso del centro abitato e realizzazione di un parco pubblico con percorso natura.
- Bonifica e sorveglianza delle discariche abusive presenti nell'agro.
- Lotta al randagismo e servizi per i possessori di animali da compagnia.
- Pronto intervento manutenzioni: numero verde per interventi rapidi di riparazione strade, lampioni ecc.
- Monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico con lo spostamento in siti più sicuri delle antenne telefoniche presenti in paese.
- Adozione del Piano urbano del Traffico per metter fine ad interventi non organici e dunque poco efficaci.
- Richiesta di concessione d'uso o di acquisto della proprietà alle Ferrovie Sud Est dell'area attualmente parco ferroviario dismesso alle spalle del laboratorio analisi nei pressi della stazione ferroviaria per la realizzazione di una struttura a verde attrezzato.
- Piantagione di alberi a basso fusto e rifacimento dei marciapiedi nell'intero comune.

SVILUPPO ECONOMICO

Negli ultimi anni i fenomeni legati alla globalizzazione dei processi economici e produttivi hanno inciso sui fattori critici di successo delle singole aree territoriali. I diversi territori sono in competizione sulla capacità di attrarre nuove imprese. Diventano cruciali la capacità di offrire un quadro giuridico, economico, ambientale favorevole agli investimenti e la capacità di promuovere i vantaggi competitivi offerti con strategie di comunicazione efficaci.

L'ente locale può e deve giocare un ruolo di primo piano nella promozione del proprio territorio coordinando un'azione organica fra tutti i soggetti coinvolti finalizzata ad attrarre nuovi investimenti e risorse.

Iniziative prioritarie:

- Creazione di uno sportello unico quale struttura di impulso del marketing territoriale, di raccordo con le agenzie sovra-comunali di semplificazione delle procedure burocratiche connesse alla creazione e sviluppo d'impresa.
- Istituzione del "tavolo permanente per lo sviluppo economico".
- Definizione di un quadro di agevolazioni fiscali, di servizi ottimizzati e di interventi infrastrutturali finalizzato all'attrazione di nuovi investimenti.
- Completamento ed ampliamento delle urbanizzazioni e dei servizi nella zona artigianale.
- Realizzazione di un centro direzionale.
- Promozione, supporto e rilancio di manifestazioni fieristiche comunali con particolare riguardo alla Fiera della Madonna della Visitazione.



- Promozione di accordi con Enti ed imprenditori di aree maggiormente sviluppate attraverso incentivi fiscali e snellimento delle pratiche amministrative per l'insediamento di nuove realtà produttive.
- Adesione a tutte le iniziative per il rilancio del settore agricolo.

AGRICOLTURA

Il settore agricolo ha rappresentato per Salice Salentino il vero traino dell'economia, basti ricordare l'elevato numero di soci della Cantina Cooperativa Sociale che potrebbero muovere un indotto immenso, sia in termini squisitamente economici che, soprattutto, in termini di occupazione:

Salice era uno dei paesi più conosciuti in Italia nel settore del vino.

Tanto splendore e tanta ricchezza storica, sono andati con il tempo disperdendosi, fino ad arrivare alla situazione attuale, nella quale si riscontra un paese poco vitale dal punto di vista economico, spento nello spirito imprenditoriale, tranne rare eccezioni.

Questo è lo specchio fedele dell'attuale situazione del mondo agricolo chiuso in forme vetuste di conduzione delle aziende, ma soprattutto ormai fuori da quelli che sono gli attuali indirizzi socio-economici dell'agricoltura.

Non si è ancora convinti che tutto gira attorno al settore primario agricolo, ed anche il turismo, sconosciuto nel nostro comune, può decollare attraverso l'attrazione dei vacanzieri delle località balneari vicine, solo se si riesce a programmare uno sviluppo integrato del territorio, che parta dal mondo agricolo ed abbia lo stesso come punto focale.

Politicamente questi discorsi sono stati finora ignorati, sottovalutati e non considerati.

Cresce un nuovo modo di fare politica, il nostro gruppo propone l'istituzione di un nuovo assessorato di emanazione agricola, che inglobi competenze sull'ambiente, sul territorio, sull'agroalimentare e sul turismo

Istituzione del Consorzio di valorizzazione del Vino e dell'Olio locale, con il Consorzio inserito in un programma ampio di sviluppo del territorio che veda crescere accanto ai prodotti agricoli, anche l'artigianato locale, i commercianti e tutte le componenti della filiera economica del Comune di Salice Salentino.

Un progetto ad ampio respiro, innovativo, vivace, creativo, che possa confrontarsi con tutto quello che di buono è stato fatto in altri posti dell'Italia, facendo propri questi concetti.

Sino ad oggi a Salice è avvenuto che le idee, i progetti e le iniziative vanno avanti solo grazie alla propositività degli imprenditori ed alla lungimiranza delle varie figure professionali, nella totale assenza della politica.

La possibile svolta verso il nostro gruppo dell'amministrazione comunale locale, ci pone nella necessità di dare un volto nuovo alla programmazione politica nel mondo agricolo.

Proposte di intervento:

- Costituzione di una consulta tecnica che inglobi i professionisti locali del settore (agronomi, periti agrari ed agrotecnici) e che elabori un "libro verde" di orientamento degli interventi nel settore a livello locale.
- Strutturazione dell'Assessorato allo sviluppo dell'Agricoltura, dell'Agroindustria e del Turismo. Si tratta di una scelta politica mirata ed un'inversione di tendenza decisa rispetto a quanto rappresentato negli ultimi anni.
- Valorizzazione delle produzioni locali.
- Finanziamento delle attività di un costituendo Consorzio di valorizzazione del Vino e dell'Olio locale con l'istituzione di un apposito capitolo di bilancio.
- Realizzazione del Mercato del Contadino attraverso l'affidamento, ai produttori agricoli locali, in un giorno settimanale definito (preferibilmente il sabato), di una piazza da adibire alla vendita diretta dei prodotti. Si tratta di un'iniziativa che sta avendo un notevole successo in altre realtà contribuendo ad avvicinare il consumatore al produttore e riducendo, fra l'altro, sensibilmente, il gap fra i prezzi al consumo e quelli alla produzione.



- Studio di un programma di manifestazioni itineranti per la valorizzazione delle produzioni locali. Si tratterebbe di porre in atto un sistema di collaborazione e gemellaggi con altri comuni d'Italia detentori di produzioni agricole fresche e trasformate di particolare pregio, per organizzare manifestazioni congiunte, nelle varie piazze e nei giorni festivi, al fine di far conoscere tali produzioni al tessuto sociale.
- Studio di azioni di sensibilizzazione al consumatore locale per la pubblicizzazione del prodotto agricolo locale fresco. Un'idea di riferimento sarebbe quella di realizzare pannelli pubblicitari, depliant e volantini da affiggere e distribuire nei punti di maggior afflusso (banche, uffici comunali, bar ecc).
- Istituzione, con le associazioni dei medici e specialisti della nutrizione, della mappa del mangiar sano che contenga le indicazioni sulle diete salutistiche e sulle caratteristiche specifiche dei prodotti locali.
- Promozione dei prodotti tradizionali e tipici, attraverso l'individuazione dei prodotti a particolare valenza storica e con particolari caratteristiche di tipicità ed organolettiche che meritano attenzione, anche per l'eventuale possibilità di adozione di marchi di qualità riconosciuti come la DOP.
- Aggiornamento continuo sull'evoluzione della normativa agricola e delle evoluzioni del settore anche attraverso un apposito link nel sito del comune, la realizzazione di bacheche nei punti di ritrovo degli agricoltori e l'elaborazione di stampati tematici.
- Monitoraggio di tutte le opportunità di finanziamento nel settore agricolo che possono interessare gli enti locali come il comune, anche attraverso l'incentivazione alla Cooperazione.
- Elaborazione di un piano di educazione alla ruralità che coinvolga le scuole locali per la conoscenza delle tradizioni, della realtà e della cultura contadina e dell'ambiente, soprattutto attraverso visite guidate.
- Sviluppo, con le realtà vicine, dell'Ecoturismo, attraverso l'elaborazione di un percorso rupestre che preveda la fruibilità, anche ciclabile, delle strade agricole più particolari anche per il raggiungimento dei siti rupestri archeologici e religiosi.
- Realizzazione con le banche locali, di un protocollo per l'accesso al credito degli agricoltori, che contenga le offerte del credito agevolato delle banche locali e dia trasparenza pubblica sulle relative procedure di accesso.
- Realizzazione del "last minute verde", in accordo con le associazioni che si occupano di sociale, per la raccolta e la distribuzione ai bisognosi dell'ortofrutta invenduta.
- Stipula di un accordo con gli operatori agricoli per la consegna diretta dei prodotti, a prezzo agevolato, alle associazioni caritatevoli anche extra comunali.
- Individuazione di un'area agricola in cui consentire l'insediamento di strutture agroalimentari, possibilmente a ridosso della ss. 7 ter;
- Realizzazione di una grande piattaforma di contrattazione e collegamento con altre strutture affini.
- Creare le condizioni per l'utilizzo delle acque reflue per l'irrigazione.
- Particolare impegno dovrà profondersi nel recupero dell'ambiente rurale (oggi vi sono discariche abusive a cielo aperto quasi dovunque) e nella promozione dello sviluppo agricolo, incentivando processi produttivi innovativi quali l'agriturismo e l'agricoltura biocompatibile.

COMMERCIO

- Agevolazioni per la piccola distribuzione ed in particolare per gli esercizi che si specializzano con servizi di qualità e a domicilio.
- Sistemazione del mercato settimanale. Valutare la possibilità di tenere il mercato a settimane alterne in due zone del paese, la zona sud (attuale ubicazione) e la zona nord (via Don Bosco).
- Interventi per rendere le imprese commerciali adeguate ai sistemi di qualità previsti dalle direttive europee in materia di sicurezza, prevenzione, autocontrollo e certificazioni di qualità, al fine di rendere Salice "Comune d'Europa per la qualità dei servizi ai consumatori".
- Riduzione e riordino delle imposte comunali che gravano sugli esercizi commerciali, attraverso un censimento delle imprese per verificarne la reale produttività.



- Promozione della costituzione di una rete di servizi informativi e divulgativi al servizio del consumatore e a beneficio del commerciante (presenza su rete informatica per la promozione e la vendita).

L'Amministrazione comunale dovrà effettuare immediatamente, in collaborazione con le associazioni di categoria, studi di settore (tipologia della popolazione salicese, insediamenti ecc.) al fine di razionalizzare lo sviluppo commerciale e di istituire un piano commerciale che diventi operativamente uno strumento di ausilio, incentivo e coordinamento dell'attività commerciale dei privati.

TURISMO

E' giunta l'ora di passare dalle parole ai fatti con i seguenti provvedimenti:

- Creazione dell'Assessorato allo sviluppo dell'Agricoltura, dell'Agroindustria e del Turismo.
- Piano per una organica offerta di turismo agricolo.
- Favorire attraverso l'accordo con i comuni balneari vicini la realizzazione di "alberghi diffusi" in grado di favorire un bacino di utenza con bassa capacità di spesa.
- Attivare la concertazione con le agenzie specializzate tese ad intercettare flussi turistici;
- Sportello telematico di informazione turistica.
- Realizzazione di un albo delle varie offerte residenziali con possibilità di prenotazione "on line".
- Turismo enogastronomico.

CENTRO STORICO

Si propone di realizzare un piano mirato al recupero del centro storico salicese al fine di preservare l'identità storico culturale e architettonica del paese. Tali interventi dovranno incentivare il recupero degli immobili esistenti per adibirli a botteghe artigianali e commerciali inserendoli nel tessuto cittadino. Il recupero dell'area sarà un volano per lo sviluppo dell'economia della città e potrà essere la principale attrazione turistica di Salice.

I punti essenziali di intervento sono:

- Sicurezza (vigile urbano fisso).
- Piano del traffico.
- Specifico regolamento da adottare nelle operazioni di recupero edilizio.
- Incoraggiare l'insediamento delle attività commerciali ed artigiane attraverso agevolazioni fiscali e servizi specifici.
- Realizzazione di piazze attrezzate nell'area del centro storico (alle spalle del monumento ai caduti dove sorgerà il "Giardino degli Ulivi").
- Utilizzo del centro storico e della piazza Fitto per l'allestimento di eventi culturali della città (stagione estiva salicese ecc.).

CULTURA E BENI CULTURALI

La cultura è l'anima di un popolo.

Istituzione della "consulta della cultura", reale coinvolgimento delle associazioni e di quanti riterranno di impegnarsi per la tutela, l'ampliamento e la diffusione delle culture a Salice, superando un certo torpore che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Occorrerà privilegiare iniziative culturali locali e, comunque, che siano coerenti con le nostre radici e le nostre tradizioni. Ciò a tutela della nostra "memoria storica", nonché ai fini della razionalizzazione delle risorse che potranno essere meglio canalizzate a sostegno delle associazioni culturali locali.

- Promozione di una nuova cultura della toponomastica attraverso l'istituzione di un'apposita commissione.
- Allestimento di spazi per eventi culturali in aree ed edifici comunali.



- Ampliamento della fruibilità del Centro Polifunzionale istituendo al suo interno corsi di canto, danza e recitazione.
- Il Festival dei Quartieri con sagre, manifestazioni tese al coinvolgimento delle realtà di quartiere e delle Associazioni sul territorio, per la valorizzazione delle tradizioni, delle usanze e dei prodotti tipici del territorio.

SPORT

- Promuovere lo sport attraverso la corretta gestione e il recupero degli impianti sportivi esistenti, così da consentire lo sviluppo degli sport minori, sia per i soggetti normodotati, sia per coloro meno fortunati.
 - Predisporre spazi di verde pubblico da attrezzare per accogliere lo svolgimento di pratiche sportive.
 - Promuovere manifestazioni che possano coniugare l'amore per lo sport all'immagine di Salice.
 - Sostegno a progetti che siano promotori di educazione allo sport nel paese e nelle fasce di popolazione più a rischio, coinvolgendo bambini e indirizzandoli alla pratica sportiva e ludica.
 - Inserimento dello sport, nell'ambito dello statuto, tra i servizi pubblici locali. Lo statuto (adeguandosi allo sviluppo sociale) dovrà prevedere l'inserimento dello sport tra i servizi pubblici locali (per le sue finalità di assicurare uno stato di benessere fisico e psicologico dell'individuo).
 - Conseguentemente dovranno essere dettate regole specifiche per lo sport e per la gestione degli impianti sportivi, finalizzate alla promozione dell'attività sportiva ma anche alla valorizzazione economica e patrimoniale degli impianti quali beni patrimoniali del comune destinati ad un pubblico servizio.
 - Emanazione di un regolamento per la gestione economica sicura degli impianti sportivi.
 - Concessione della gestione degli impianti a società "miste" con partecipazione maggioritaria del Comune (al fine di controllare le tariffe) e con privati preferibilmente scelti nell'ambito del mondo sportivo (associazioni, società, cooperative ecc.).
 - Disciplina ed incentivazione delle forme di "sponsorizzazione" (al fine dell'economicità della gestione) con privati scelti secondo il principio di trasparenza e le procedure di evidenza pubblica.
 - Istituzione di commissione consiliare di garanzia e controllo sulla gestione degli impianti.
- Promozione e sostegno delle squadre locali dilettantistiche (calcio, ciclismo, ecc), anche al fine di tutelare l'immagine del paese.

POLITICHE DI BILANCIO

Riduzione al minimo di legge delle indennità spettanti a Sindaco, assessori e consiglieri comunali. Parte delle indennità percepite, per una percentuale pari al 20%, sarà trasferita in un costituendo fondo di solidarietà in favore dei cittadini più bisognosi.

Bilancio partecipato: consultazione dei cittadini per la destinazione di alcune poste di spesa del bilancio, ricorso agli strumenti offerti dalla finanza innovativa, partnership coi privati.

SETTORE TRIBUTI

Occorrerà riorganizzare e potenziare il settore tributi, oggi fondamentale nel sistema delle autonomie locali. Occorrerà istituire, inoltre, una struttura informativa costante in materia tributaria, che possa dare risposte concrete ai cittadini senza per questo rallentare l'attività di gestione del settore.

Si dovrà immediatamente procedere alla ricognizione degli avvisi di accertamento contestati, al fine di procedere in via di autotutela all'annullamento totale o parziale di quelli contenenti errori.

Successivamente, dovranno adottarsi tutti gli atti consequenziali all'esercizio dei poteri di autotutela nell'interesse dei cittadini (con restituzione delle somme indebitamente percepite).

Razionalizzazione della spesa pubblica per realizzare un risparmio e una diminuzione della pressione tributaria (ICI prima casa, ICI terreni agricoli, addizionale IRPEF, maggiori agevolazioni per la tariffa dello smaltimento rifiuti).



- Reperimento di altre risorse (entrate) attraverso costituzione di società miste (con partecipazione maggioritaria del Comune) per la gestione delle strutture sportive di proprietà comunale (perseguendo il controllo sui servizi e l'economicità della gestione).

Ufficio Finanziamenti: il nostro impegno è quello di intercettare tutti i finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, per consentire una gestione autonoma e meno gravosa possibile per le casse comunali.

Pertanto, occorrerà istituire un ufficio specifico, con personale qualificato, che provveda a fornire agli altri uffici comunali (competenti nel sociale, commercio, opere pubbliche, agricoltura, ecc.) tutte le evoluzioni normative in materia di finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali e regionali) al fine di consentire al Comune di Salice le partecipazioni tempestive (con studi e progetti fatti per tempo) alla distribuzione delle risorse pubbliche messe a disposizione degli enti pubblici territoriali. Tale ufficio dovrà essere anche di costante supporto informativo (con un preciso regolamento) per gli operatori privati che vorranno (e potranno) partecipare alle gare per il reperimento e l'erogazione dei finanziamenti.

Questo programma elenca soltanto alcuni punti (sia pur fondamentali) di quella che sarà la nostra attività di amministratori comunali.

L'attuazione specifica di tali punti avverrà sempre con un sano spirito di confronto democratico con le forze di opposizione.

E, soprattutto, in sintonia con quella che sarà la volontà dei cittadini, chiamati a partecipare attraverso le consulte e gli altri organismi di partecipazione popolare.

Con l'auspicio, sicuramente comune a tutte le forze politiche impegnate elettoralmente, che dal confronto di tutti i programmi si attui quel progresso sociale, economico e civile del nostro paese, che è il "sommo bene" che, sicuramente, tutti gli operatori politici locali perseguono.